

Referendum 8 e 9 giugno: gazebo del Movimento 5 Stelle domenica a Varese

Pubblicato: Sabato 31 Maggio 2025



Il **Movimento 5 Stelle** sostiene la campagna referendaria in merito ai quattro quesiti sul Lavoro (senza esprimersi sul quinto, relativo alla cittadinanza) con diverse attività sui territori.

Domenica 1 giugno a **Varese** è in programma un **gazebo** promosso dal Gruppo territoriale M5S, in piazza del Podestà dalle ore 10 alle ore 18, a cui sarà presente in mattinata anche il consigliere regionale **Nicola Di Marco**, capogruppo del MoVimento in Regione Lombardia.

«Come M5S Varese – spiega la rappresentante territoriale **Francesca Bonoldi** – in queste settimane abbiamo preso parte e organizzato varie iniziative, sia in collaborazione con le altre sigle aderenti al Coordinamento provinciale per il Referendum dell'8 e 9 giugno, tra cui i banchetti che proprio oggi si stanno svolgendo a Laveno e Luino a cui partecipiamo, o l'incontro pubblico di approfondimento svoltosi ieri sera a Malnate in cui, come Gruppo territoriale, eravamo rappresentati dal nostro consigliere comunale Luca Paris, sia con azioni specifiche, come il volantinaggio promosso con il supporto del nostro Tavolo di lavoro tematico interno 'Lavoro e diritti dei lavoratori', coordinato da Dritan Cela, che viene svolto all'esterno delle aziende del territorio, in orario di cambio turno, per intercettare quei lavoratori che, più di altri, sono interessati da quesiti volti a restituire diritti cancellati da precedenti provvedimenti legislativi».

Da Monvalle a Cassinetta di Biandronno sino a Castiglione Olona, diverse sono le località in cui il

Gruppo territoriale ha sinora incontrato i dipendenti delle aziende locali.

«La scelta di effettuare una campagna di sensibilizzazione sul Referendum dell'8 e 9 giugno direttamente presso quei lavoratori interessati dai quesiti – commenta **Diego Carmenati**, vice rappresentante del M5S Varese – si è rivelata indovinata. Parlando con loro, fuori dai cancelli di aziende del tutto analoghe a migliaia di altre, colpisce come solo in pochi, nonostante la data del voto si avvicini, sappiano del Referendum e siano informati rispetto ai diritti che si vorrebbero ripristinare, sia tra i lavoratori più giovani, del tutto inconsapevoli delle proprie scarse tutele, sia fra i meno giovani, vinti da quella rassegnazione che li tiene lontani da ogni cabina elettorale. Per questo è importante continuare a diffondere informazioni che possano accrescere in loro la determinazione nel rivendicare, per sé e per tutti, maggior dignità e diritti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it